

CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA

Provincia di BERGAMO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	9
Risultato di amministrazione	10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	16
Trasferimenti correnti	16
Entrate Extratributarie	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
CONTO ECONOMICO.....	19
STATO PATRIMONIALE.....	20
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO.....	22
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	22
CONCLUSIONI	23

Consorzio Servizi della Val Cavallina

Organo di revisione

Verbale del 2 settembre 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto del Consorzio e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Consorzio Servizi della Val Cavallina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trescore, lì 2 settembre 2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Giovanna Messa



INTRODUZIONE

La sottoscritta Giovanna Messa revisore nominata con delibera dell'assemblea del Consorzio n. 2 del 21 marzo 2019;

- ♦ ricevuta in data 28 agosto la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 36 del 21 agosto 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea del Consorzio n. 7 del 21 maggio 2009;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, essendo stato nominato nel 2019, prende atto che il precedente revisore nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati, in quanto viene riferito dal Responsabile non soggetto ad iscrizione;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili in quanto non risultano nominati;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- dal riaccertamento straordinario dei residui risultava un disavanzo di €. 810.728,44 per il quale l'assemblea definiva un piano di rientro in 10 annualità;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Ente risulta adempiente rispetto agli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e Sostituti d'Imposta.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, e segnalati debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 817.436,97 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.907.974,38.

Le motivazioni fornite dal responsabile del servizio fanno riferimento alle dinamiche connesse alla gestione dei servizi per conto dei comuni ed enti associati.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a 2,80 giorni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 392.377,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-138.153,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	568.227,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	81.199,90
SALDO FPV	487.027,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	843.057,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	567.758,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-275.299,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-138.153,55
SALDO FPV	487.027,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-275.299,74
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE 2017	-465.952,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	-392.377,95

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo II	9208376,34	7305642,23	4104799,73	56,18670612
Titolo III	964338,00	625050,72	311510,00	49,83755558
Titolo IV	318718,29	366930,96	0,00	0
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		562472,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		81072,84
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7930692,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8039829,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		81199,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		119401,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			171661,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		171661,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		366930,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		276546,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			90384,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			262046,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		171661,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		171661,63

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	562.472,72	81.199,90
FPV di parte capitale		
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	562.472,72	81.199,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	562.472,72	81.199,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **disavanzo** di Euro 392.377,95, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.250.928,97	10.454.517,82	13.705.446,79
PAGAMENTI	(-)	3.194.329,72	10.511.117,07	13.705.446,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.550.638,73	3.886.367,70	5.437.006,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.780.262,48	3.967.922,00	5.748.184,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			81.199,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018(A)	(=)			-392.377,95

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	-465.952,54	-392.377,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>		
Parte accantonata (B)	0,00	0,00
Parte vincolata (C)	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-465.952,54	-392.377,95

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 10 luglio 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.644.625,44	3.250.928,97	1.550.638,73	- 843.057,74
Residui passivi	5.542.350,22	3.194.329,72	1.780.262,48	- 567.758,02

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., né per spese rischi futuri e fondo contenziosi.

Si prende atto che è in sospeso la sentenza della Corte di Cassazione ereditata dalla liquidazione della società SODALITAS.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta nessun accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto gli amministratori con percepiscono alcun emolumento

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.435.233	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	543.906	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	6.979.138	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	697.914	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	60.565	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	637.349	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	60.565	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		86,78%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.641.688,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	119.401,38
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.522.286,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018
Residuo debito (+)	1.828.140,42	1.641.688,09
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	186.452,33	119.401,38
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	1.641.688,09	1.522.286,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
Anno	2017	2018
Oneri finanziari	69.223,41	60.565,42
Quota capitale	186.452,33	119.401,38
Totale fine anno	255.675,74	179.966,80

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'importo comprende i mutui relativi al ciclo idrico integrato stipulati dalla Comunità Montana Val Cavallina, ora Comunità montana Laghi Bergamaschi, la quale chiede il rimborso totale al Consorzio e che La società Uniacque Spa rimborsa integralmente.

Comprende anche il Mutuo Monasterola, stipulato dalla Comunità Montana Val Cavallina che il Consorzio provvede a rimborsare.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo,

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 86,78 %

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto al conseguimento del saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente non ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Il Consorzio non ha entrate tributarie proprie.

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	403.247,29	358.043,48
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	6.894.407,79	6.947.598,75
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funz.delegate	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00
Contr. E trasferimento correnti da imprese	0,00	0,00
Totale	7.297.655,08	7.305.642,23

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2017	2018	Scostamento rispetto al 2017
Tipologia 100 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	104.991,05	104.790,58	-200,47
Tipologia 200 : Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 : Interessi attivi	0,03	0,00	-0,03
Tipologia 400 : Altre entrate da redditi da capitale	75.943,90	151.887,68	75.943,78
Tipologia 500 : Rimborsi ed altre entrate correnti	226.560,29	368.372,46	141.812,17
Totale entrate extratributarie	407.495,27	625.050,72	217.555,45

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate relative a fitti attivi e canoni accertate nell'anno 2018 ammontano ad €. 60.870,58 e sono dovute ai proventi derivanti dalla gestione beni immobili. E' in corso una convenzione con il Comune di San Paolo D'Argon per la gestione degli immobili.

I Proventi derivanti dalla distribuzione di utili si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla Val Cavallina Servizi per l'anno 2017.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	182.284,02	187.903,82	5.619,80
102	imposte e tasse a carico ente	35.053,78	36.557,80	1.504,02
103	acquisto beni e servizi	6.394.158,91	7.000.070,87	605.911,96
104	trasferimenti correnti	560.400,05	563.310,92	2.910,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	119.797,73	62.599,08	-57.198,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	187.157,84	189.387,43	2.229,59
TOTALE		7.478.852,33	8.039.829,92	560.977,59

Spese per il personale

Il personale dipendente del Consorzio è composto dal Direttore in servizio a tempo indeterminato, categoria D5 a orario pieno, dal Responsabile Servizi sociali in servizio a tempo determinato ad orario pieno, categoria D5 e da un dipendente amministrativo a tempo indeterminato a tempo parziale, categoria C5.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, è maggiore rispetto a quella dell'anno 2017 in quanto non era stata applicata l'indennità di risultato.

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo perché inesistente.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

In merito agli incarichi per studi e consulenze, si prende atto che il Consorzio necessita di esternalizzare attività di consulenza non potendo utilizzare risorse interne.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati Val Cavallina Servizi srl e Esco Comuni Srl.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si dà atto che è stata effettuata attività di circolarizzazione verso gli enti locali soci e fruitori dei servizi. Nella lettera inviata agli enti locali soci si precisava che la mancata risposta comportava il silenzio assenso. Da tale analisi non sono emerse differenze di rilievo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21 dicembre 2018 con Deliberazione dell'Assemblea n. 19 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori insussistenze dell'attivi e sopravvenienze passive;

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 151.887,68, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	75,94	151.887,68

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	0,00	59.985,00

Si segnala la mancata rilevazione contabile degli ammortamenti negli anni 2016 e 2017.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alla cancellazione dei residui attivi e passivi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati dai prospetti predisposti dallo Studio Montanelli.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala il mancato adempimento.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Il Responsabile Unico di Gestione riferisce che è in fase di ultimazione la revisione straordinaria dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	5.530.022,36				
FCDE economica	(+)					
Depositi postali	(+)					
Depositi bancari	(+)					
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	93.015,93				
Crediti stralciati	(-)					
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)					
altri residui non connessi a crediti	(+)					
RESIDUI ATTIVI =		5.437.006,43				
quadratura		5.437.006,43				

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	764500,21
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	311289,74
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-224828,9

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

Non risultano fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)		6621503,44
Debiti da finanziamento	(-)		1824158,07
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		819470,63
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		131368,48
RESIDUI PASSIVI =			5748184,48
quadratura		-	5748184,48
* al netto dei debiti di finanziamento			

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Il Revisore non ha rilevato gravi irregolarità e inadempienze.
- Si raccomanda di porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria in modo ampio e ripetuto ed a ricondurlo al carattere di eccezionalità che esso dovrebbe avere. Così come ripetutamente osservato dalla Corte dei Conti, costituisce comportamento difforme ad una sana e prudente gestione finanziaria il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per l'intero esercizio.
- Crediti/debiti vs enti locali: si raccomanda di monitorare costantemente i rapporti verso gli enti, infatti per alcuni non si è potuto verificare la completezza e l'attendibilità per mancanza di riscontro.
- Si segnala il ritardo, rispetto ai termini di legge con cui vengono approvati sia il bilancio di previsione che il consuntivo;
- Si chiede di procedere celermente alla verifica degli equilibri e assestamento generale del corrente esercizio;
- In merito al recupero del maggior disavanzo si invita codesta amministrazione a porre in essere tutte le misure per migliorare la gestione del Consorzio realizzando maggiori economie di gestione raggiungendo un risultato economico positivo. Si è favorevole a qualsiasi soluzione che migliori l'effettivo rientro programmato del disavanzo.

- Si raccomanda di provvedere in tempi brevi all'approvazione di un nuovo regolamento di contabilità per adeguarsi alle nuove normative in materia di contabilità armonizzata.
- Si raccomanda di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti auspicando un miglioramento nella gestione della riscossione dei residui attivi;
- Si chiede di provvedere in tempi brevi alla revisione straordinaria dell'inventario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanna Elena